

09200900705		
PROCURA GENERALE REPUBBLICA CAGLIARI		
N. 4531/E - 6 AGO. 2014		
UOR	CC	R/UO
Funzione	Macroattività	Attività
Fascicolo	Sottofascicoli	

N° 35/2014 Reg. Circolari



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Contabile, Ufficio del Segretario del Tesoro
Ufficio Amministrativo del Palazzo e della Contabilità*

Ai Sigg. Presidenti delle Corti
d'Appello

Ai Sigg. Procuratori Generali presso le
Corti d'Appello

Ai Sigg. Dirigenti - Funzionari delegati
per le spese di giustizia

LORO SEDI

OGGETTO: Fattura elettronica SPESE DI GIUSTIZIA.

Facendo seguito alla circolare prot. 49107 del 5 maggio u.s. si forniscono istruzioni volte a superare le criticità connesse all'introduzione delle nuove modalità di fatturazione elettronica in materia di spese di giustizia.

Per tale tipologia di spesa era stato prospettato un modello operativo che prevedeva la creazione di un codice IPA unico identificativo dell'intero sistema SIAMM da utilizzare per la fatturazione elettronica.

Vi sono stati, al riguardo, recenti sviluppi che non consentono la percorribilità di tale soluzione. L'art. 27 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, introduce un nuovo quadro normativo volto al monitoraggio permanente dei debiti delle pubbliche amministrazioni e dei relativi tempi di pagamento.

Dalle indicazioni operative fornite dalla Ragioneria generale dello Stato con circolare n. 21 del 25 giugno u.s., si evince che tali nuovi adempimenti si basano sull'utilizzo della piattaforma già in uso per la certificazione dei crediti (PCC), con modalità automatizzate attraverso l'interconnessione con i flussi della fatturazione elettronica. È, infatti, previsto un "monitoraggio permanente" che viene implementato attraverso l'acquisizione automatica, dal sistema di interscambio (SDI), delle informazioni relative alle fatture emesse in formato elettronico.

Di conseguenza, tale modalità non consente di dare seguito alla soluzione del codice IPA unico SIAMM poiché è di tutta evidenza che tale "unicità" non consentirebbe di veicolare i dati verso la PCC e di dare, quindi, attuazione alle intervenute disposizioni normative.

V. In Cagliari, addì 25/8/2014

Il Dirigente Amm.vo
Franca Arru

Franca Arru

V. In Cagliari, addì 6 AGO. 2014.

IL PROCURATORE GENERALE

Mauro Rosella sost.

Mauro Rosella



Si procederà, pertanto, alla creazione di uno specifico codice IPA per ciascun ufficio giudiziario, destinato esclusivamente alla ricezione delle fatture elettroniche relative alle spese di giustizia.

Nello stesso tempo, al fine di consentire il passaggio al canale trasmissivo sicogecoin, verranno creati, sempre per ciascun ufficio giudiziario, due codici sicoge, uno per le spese di funzionamento e l'altro per le spese di giustizia. Tali attività, già pianificate, richiedono tempi tecnici non compatibili con l'esigenza immediata di superare l'attuale criticità.

A seguito di valutazioni condivise con le competenti articolazioni ministeriali, si dispone, pertanto, che **fino al 30 settembre 2014** potrà essere utilizzato il medesimo codice IPA già attribuito all'ufficio giudiziario per la ricezione di tutte le fatture (spese di funzionamento e spese di giustizia).

Trattasi di un periodo transitorio durante il quale verrà mantenuto il canale trasmissivo PEC per entrambe le tipologie di spesa e le fatture perverranno al medesimo indirizzo di posta elettronica certificata (PEC del protocollo documentale).

Il passaggio al canale trasmissivo sicogecoin dovrà avvenire entro il 30 settembre, in maniera contestuale per entrambe le tipologie di spesa e per tutti gli uffici giudiziari di un medesimo distretto.

Tale passaggio comporterà l'utilizzo dei due distinti codici IPA, la ricezione della fattura elettronica sulla corrispondente utenza SICOGE dell'ufficio e il pagamento da parte del corrispondente funzionario delegato utilizzando le nuove funzionalità sicogecoin.

La Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati e la Direzione generale della giustizia civile provvederanno a diramare, per gli ambiti di rispettiva competenza, le opportune istruzioni operative.

IL DIRETTORE GENERALE

Lucio Bedetta



**PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
CAGLIARI**

Tel. 070/6022223/24 - fax: 070/6022214

Prot. n° 4532/U.

Cagliari, 6 agosto 2014

CIRCOLARE N. 35/2014

Allegati: 1

Oggetto : Fattura elettronica SPESE DI GIUSTIZIA.

ALLA PROCURA GENERALE
presso la Sezione Distaccata Corte di Appello di SASSARI

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso i Tribunali di

CAGLIARI
SASSARI
NUORO
ORISTANO
TEMPIO PAUSANIA
LANUSEI

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso i Tribunali per i Minorenni

CAGLIARI
SASSARI

Facendo seguito alla circolare n. 18/2014 del 5 maggio u.s., inviata in data 06.05.2014, si trasmette, per conoscenza e norma, la circolare ministeriale - prot. n° 85722 pervenuta in data odierna - relativa all'argomento in oggetto.

IL PROCURATORE GENERALE
Mauro Rosella Sost.